



LICEO SCIENTIFICO – INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

CLASSE 4Bsa

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Profilo dello studente in uscita dal “Quadri”

1.1 Il percorso liceale

Il **Liceo scientifico, indirizzo Scienze applicate**, si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.¹

Tali risultati, comuni a tutti i percorsi liceali, si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.²

1.2 Le competenze raggiunte alla fine del percorso liceale

Per competenza in ambito scolastico si intende dunque ciò che, in un contesto dato, si sa fare (abilità) sulla base di un sapere (conoscenze), per raggiungere l’obiettivo atteso e produrre conoscenza; è quindi la disposizione a scegliere, utilizzare e padroneggiare le conoscenze, le capacità e le abilità idonee, in un contesto determinato, a risolvere un problema dato. Il 18 dicembre 2006, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato una Raccomandazione³ relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente’. Questo documento, si inquadra nel processo, iniziato a seguito del Consiglio europeo di Lisbona del 2000 e conosciuto come

¹ Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”.

² Profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

(http://archivio.pubblica.istruzione.it/riforma_superiori/nuovesuperiori/doc/Allegato_A_definitivo_02012010.pdf).

³ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962/CE)

‘strategia di Lisbona’. In esso si stabiliscono, anche per la scuola italiana, le otto competenze chiave a cui orientare il processo di formazione. Esse sono

- 1. comunicazione nella madrelingua;**
- 2. comunicazione nelle lingue straniere;**
- 3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;**
- 4. competenza digitale;**
- 5. imparare a imparare;**
- 6. competenze sociali e civiche;**
- 7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;**
- 8. consapevolezza ed espressione culturale.**

Nel quadro disegnato da queste competenze chiave, lo studente liceale, a conclusione del suo percorso di studi, dovrà:

Saper studiare (area metodologica), cioè

- aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Saper ragionare (area logico-argomentativa), cioè

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Saper comunicare (area linguistica e comunicativa), cioè

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Saper pensare storicamente (area storico-umanistica), cioè

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Saper utilizzare i metodi delle scienze (area scientifica e tecnologica), cioè

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2. Il profilo dello studente di Scienze applicate

Le competenze relative al liceo scientifico, opzione Scienze applicate

La specificità del **liceo scientifico** consiste nell'approfondimento del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. (Esso) favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.⁴

L'opzione dello scientifico "**scienze applicate**" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della terra, all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.⁵

⁴ "Revisione dell'assetto ordinamentale, cit., art. 8 comma 1.

⁵ *ivi*.

3. Obiettivi relativi alla conoscenza

Le competenze non si raggiungono senza un solido quadro di conoscenze, fornito, nel percorso scolastico, dal quadro dei contenuti offerti da tutte le discipline. Le programmazioni di dipartimento, oltre ad indicare gli obiettivi specifici di ogni disciplina – cioè il modo con cui essi contribuiscono a realizzare il profilo in uscita - rappresentano il quadro di riferimento di tali contenuti. Ad esse si rimanda per un dettaglio specifico degli obiettivi e dei contenuti, distinto per materia, per indirizzo e per anno di corso.

4. Obiettivi educativi

Lo studente liceale non raggiunge una maturità culturale e umana senza condividere, con i compagni e con tutta la comunità scolastica, uno stile di convivenza e un quadro di valori civili, fissati dalla Costituzione italiana. Alla definizione di tali obiettivi concorrono i genitori non meno che i docenti.⁶

Essi sono

- Sviluppare armonicamente la propria persona e la propria cultura
- Tenere a scuola un comportamento disciplinato e corretto, rispettare le cose, le persone, l'ambiente, dimostrando nei confronti di compagni, insegnanti, personale in genere della scuola, lealtà e tolleranza, osservando norme e regolamenti
- Migliorare la capacità di organizzare in modo autonomo e produttivo il proprio lavoro
- Cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee e dell'organizzazione del lavoro di gruppo
- Acquisire consapevolezza del proprio ruolo in una società democratica, anche attraverso l'utilizzo di informazioni sull'attualità e il recupero della memoria storica per interpretare il presente.

5. Analisi della situazione di partenza della classe

La classe 4Bsa è composta da 27 alunni, di cui 14 maschi e 13 femmine.

La classe presenta, come nuovi inserimenti l'alunno Matteo Bernardi.

La preparazione della classe appare, allo stato attuale, mediamente sufficiente.

Proposte di attività di recupero: sono attivati gli sportelli di Italiano, Matematica, Fisica, Informatica.

⁶ Questa sezione viene infatti condivisa e redatta congiuntamente dai docenti e dai rappresentanti dei genitori per ogni singola classe.

Comportamento della classe: talvolta esuberante ma nel complesso abbastanza corretto.

Partecipazione e impegno manifestato: per un gruppo consistente di studenti l'impegno non è ancora adeguato, in particolare per quando riguarda il lavoro a casa.

Il Consiglio di Classe, nella sua componente docente, è così composto:

<u>Insegnante</u>	<u>Materia</u>
MESSINA ALFIO	Disegno e Storia dell'arte
ZENTILE SILVIA	Filosofia
PERUZZI GIAN PIETRO	Fisica
CECCHETTO LUCIO	Informatica
TOVO FRANCESCA	Inglese
CERA RACHELE	Italiano
RODEGHIERO LORENZO	Matematica
VILLANOVA LUIGI	Religione
SERRAGLIO ROBERTO	Scienze motorie
SOVRANO LILIANA	Scienze naturali
ZENTILE SILVIA	Storia
DE RUGNA AUGUSTO	Sostegno
NOTTURNI GRETA	Sostegno

Coordinatore prof. Gian Pietro Peruzzi

Segretario del consiglio di classe prof.ssa Liliana Sovrano.

I Proff. Riccardo Monticello e Greta Notturmi sono nuovi in questa classe.

6. Attività didattiche

Gli obiettivi indicati verranno perseguiti con le seguenti attività:

di tipo disciplinare: si vedano le programmazioni

- a. dei dipartimenti,
- b. eventualmente integrate da quelle individuali dei singoli docenti.

di tipo elettivo e interdisciplinare

Per questa classe sono contenute nel PTOF 2022-25 e fatte proprie dal Consiglio di classe le seguenti attività:

ATTIVITA' DEL PTOF 2022-2025 (a.s. 2023-24)

- Quadriteatro
 - Giornata della Memoria
 - Sentieri di legalità (Viaggio della legalità a Napoli (treno))
 - Progetto "Biblioteca"
 - Schegge(4-6 ore)
 - Conferenze e rappresentazioni in lingua (18 aprile 2024: conferenza in aula magna, "Frankenstein" 4,70 euro/studente;
 - Giornata per l'educazione economico-finanziaria:
 1. **Alberto Paccanaro**, ex studente del Quadri ed oggi docente alla Royal Holloway University di Londra e a Rio de Janeiro al Dipartimento di Matematica Applicata della FGV. Il contenuto dell'incontro verte sull'**Intelligenza artificiale, Machine Learning e Reti Neurali: implicazioni etiche e applicazioni in campo biomedico** (previsto per la **prima metà di novembre, in orario mattutino**);
 2. **Maurizio Casiraghi**, Professore ordinario di Zoologia e Prorettore alla Didattica per l'Università di Milano-Bicocca. Il contenuto dell'incontro tratterà il tema della **importanza e della rapida riduzione della biodiversità sul pianeta e gli effetti che questo comporta e comporterà sulla nostra vita** (previsto per la **seconda metà di novembre, in orario mattutino**).
 - Laboratori Hands on
 - Partecipazione a gare scientifiche (elettive)
 - Educazione ambientale (Alessandro Bizzotto: tutela delle acque, febbraio 2024, 25 euro/classe (coperti dalla scuola))
 - Gare sportive(elettive; campestre 7 novembre 2023)
- Educazione alla salute:
- Educazione stradale 2 h (Polstrada): dicembre-gennaio
 - Corso salvamento in acqua 6 h (durante le ore di scienze motorie)
 - Educazione sessuale (Fondazione Foresta, 2 h)
 - Incontro con Renato Bruni "Le relazioni tra vegetali e microrganismi e applicazioni farmacologiche" 30/11 dalle 10.00 alle 13.00 (Orientamento).

Educazione civica:

Si veda la documentazione specifica elaborata dal gruppo di lavoro incaricato

Piano di implementazione dell'Educazione Civica

Denominazione attività	Descrizione	nucleo fondamentale	n. ore	calendario già preventivato
Ed. ambientale	Tutela delle acque: esempi di inquinamento e comportamenti corretti da adottare. (Alessandro Bizzotto, ex dirigente ARPAV)	sviluppo sostenibile	2 ore	marzo

<p>Quadri "in salute" - classi quarte</p>	<p>1) Il progetto consiste in un percorso formativo rivolto agli studenti delle classi quarte. In età di patente, per approfondire tematiche di educazione stradale e prevenzione degli incidenti e diffondere l'importanza delle regole e della legalità educazione stradale (2 h a classe) 2) educazione sessuale, Progetto "Foresta": 2 h a classe 3) corso di salvamento BLS (2 h teoriche + 3 h pratiche durante le ore curricolari di scienze motorie)</p>	<p>sviluppo sostenibile</p>	<p>10 ore</p>	<p>intero anno scolastico</p>
<p>Progetto "Scegge"</p>	<p>Il progetto è biennale, riservato alle classi che in terza hanno assistito allo spettacolo "Scegge. Per favore non chiamateli uomini", tratto dal libro omonimo di Rossella Menegato. (24 "Scegge", storie di violenza realmente accadute). Si conclude con altri tre incontri: uno con una donna vittima di violenza e il suo avvocato, l'altro con una giornalista che lavorerà sul linguaggio usato dai media nel riportare le notizie, l'ultimo con una teologa sul ruolo della donna nelle tre grandi religioni monoteiste a confronto. (prof.ssa Stefania Lievore)</p>	<p>Costituzione</p>	<p>4-6 ore</p>	<p>novembre, dicembre, gennaio, febbraio, marzo</p>
<p>"SENTIERI DI LEGALITÀ"</p>	<p>1) Incontro introduttivo teso a sensibilizzare gli studenti rispetto alla cultura della legalità ed al contrasto alle mafie, entro una logica di cittadinanza attiva (1 ORA), seguirà un incontro testimonianza con un familiare e/o collaboratore di una vittima innocente delle mafie (2 ORE), al cui termine vi sarà un momento commemorativo, con la piantumazione di un albero di ulivo dedicato alla vittima presso il nostro "Giardino della memoria", in collaborazione col Presidio "Pietro Sanua" di Libera Vicenza. 2) viaggio della legalità a Caserta/Napoli (in collaborazione</p>	<p>Costituzione</p>	<p>3 ore+15 ore (viaggio della legalità)</p>	<p>tra gennaio e aprile 2024</p>

con il Comitato Don Pepe Diana) a scelta del Cdc (3 giorni tra febbraio/aprile 2024). Il programma prevede incontri con testimoni e visite a realtà che si siano significativamente qualificate sul territorio nella lotta alla mafia. (La partecipazione degli studenti agli incontri formativi sopra descritti è vincolante per l'adesione al viaggio).			
---	--	--	--

Progettazione attività dei P.C.T.O.

Viene nominato come referente dei PCTO per la classe la prof. Silvia Zentile. Si prende in esame il prospetto di sintesi delle ore PCTO svolte dagli studenti della classe.

(Allegato 7).

Il consiglio decide di aderire al percorso previsto dal piano triennale PCTO. Viene definito il periodo di realizzazione delle attività (stage individuali o collettivi a piccoli gruppi) al termine delle lezioni.

Il Consiglio di classe individua il seguente periodo di attuazione delle attività: prioritariamente dopo il termine delle lezioni (8/6/2024) fino ad agosto 2024.

Piano di implementazione dell'orientamento

PROPOSTE RELATIVE ALLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

CLASSI QUARTE

LEGENDA
attività già attuata negli anni precedenti

Curricolo_COME ORIENTARSI NEL MONDO DELL'ISTRUZIONE SUPERIORE E/O DEL LAVORO			
ATTIVITA' TRASVERSALI ALLE CLASSI QUARTE			
Attività offerte dal Liceo	Proponente	Descrizione attività	n. ore
Presentazione percorso orientamento	Tutor orientamento	Attività di presentazione da parte del tutor orientamento	1
Presentazione Offerta Formativa universitaria del territorio	Progetto PTOF	Le università presentano l'offerta dei dipartimenti (UNIVR 5.12.23 – UNIPD18.01.2024)	4
Orientamento con la grafologia	Progetto PTOF	Il progetto prevede un incontro di due ore in presenza (un'ora durante IRC ed una seconda ora di un'altra disciplina) durante il quale verrà spiegata l'importanza della grafologia come strumento di autovalutazione e verranno presentate le finalità del progetto. L'attività si concluderà con un colloquio individuale online pomeridiano e la consegna del profilo per ogni studente.	2
Assemblea di Istituto attività di orientamento	Docenti orientatori e rappresentanti degli studenti	Attività di orientamento e di preparazione ai test di ingresso _Associazione Alumni, Alpha test e Schoolbusters	4
Attività trasversale per Scientifico e Scienze Applicate			
Laboratori Hands-on	Progetto PTOF	SC e SA: osteoarcheologia	2
Attività trasversale per Liceo Economico Sociale			

<p>Per classe quarta LES_Giornate educazione economica</p>	<p>Progetto PTOF</p>	<p>La finalità complessiva del progetto è diretta a fornire agli studenti punti di vista alternativi che permettano di osservare l'economia da diverse angolature e cogliere gli intrecci e le fruttuose interazioni presenti tra l'aspetto economico e sociale. In aggiunta, questa iniziativa, valida per tutte le classi Les, offre anche la possibilità di stimolare il senso di appartenenza all'indirizzo e di rafforzare l'identità specifica del Les, aprendo, al contempo, la scuola al confronto con la realtà socioeconomica locale e con la cittadinanza. Il progetto prevede incontri, tavole rotonde e conferenze con esperti e protagonisti del mondo economico e sociale e una serie di laboratori condotti da diverse realtà associative di Vicenza in grado di sollecitare attivamente gli studenti su una serie di tematiche, sviluppando in loro conoscenze e competenze nuove.</p>	<p>4</p>
---	----------------------	---	----------

ATTIVITA' PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

<p>Attività proposte dal c.d.c.</p>	<p>Proponente</p>	<p>Descrizione attività</p>	<p>n. ore</p>
<p>Didattica Orientativa</p>	<p>Docenti cdc Es.Docenti lettere e del consiglio di classe</p>	<p>BIBLIOBUSSOLA <i>La didattica orientativa si realizza nell'insegnamento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative, metacognitive, metaemozionali ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche (life skills) e competenze chiave di cittadinanza_rif. Linee Guida nazionali per l'orientamento del 2009</i> Lettura del testo "Naufraghi senza volto" C. Cattaneo Renato Bruni "Questa non è una pianta, la relazione tra vegetali e microrganismi e loro applicazioni dai farmaci all'ecologia (30/11 dalle 11.00 alle 13.00) "Looking ahead": (inglese) orientamento professionale</p>	<p>10 2 6</p>

Approfondimenti disciplinari a carattere orientativo	Consiglio di classe – Liceo Quadri - Università - Enti	Eventuali proposte orientative che dovessero emergere in sede di cdc	da definire in base alla proposta di ogni singolo cdc
---	--	--	---

NB. Si precisa che eventuali integrazioni potranno essere inserite e ratificate entro i CdC TURNO D.

7. Metodologia e valutazione

Il consiglio di classe concorda di:

- a. facilitare la formazione del gruppo classe, attraverso lo svolgimento delle assemblee di classe e ogni intervento volto a promuovere il dialogo e il confronto tra studenti;
- b. intervenire a sostegno di un corretto ed autonomo metodo di studio;
- c. coinvolgere gli studenti mediante la strutturazione della lezione con modalità partecipative;
- d. programmare tempestivamente le prove per evitare le sovrapposizioni di prove scritte;
- e. diversificare le tipologie di prove, prevedendo il ricorso di test scritti in materie orali;
- f. curare la tempestività della correzione delle prove;
- g. dichiarare preventivamente i criteri di valutazione, anche in riferimento alla griglia *Livelli di prestazione/ voti / giudizi* contenuta nel POF;
- h. esplicitare e rendere trasparenti le valutazioni attribuite, chiarendone la rispondenza con i criteri esposti.

Vicenza, 15/11/2023
Per il Consiglio di Classe

Il coordinatore

.....